



# *Comune di Padova*

Codice Fiscale 00644060287

## REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. \_\_\_\_\_

### CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZIO

#### OGGETTO:

LLPP OPI 2023/015 “PR-FESR: Riqualificazione verde del parco delle mura di San Benedetto”;

LLPP OPI 2024/002 “ PR-FESR: Riqualificazione urbanistica mura di San Benedetto”.

INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ' TECNICO ECONOMICA (PFTE), LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) CON OPZIONE PER LA DIREZIONE LAVORI

LLPP OPI 2023/015 CIG: \_\_\_\_\_

LLPP OPI 2024/002 CIG: \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella residenza comunale di Padova oppure presso gli Uffici del Settore Patrimonio e Partecipazioni di Via N. Tommaseo, 60.

Avanti a me dott. \_\_\_\_\_, Segretario Generale del Comune di Padova oppure \_\_\_\_\_ Vice Segretario Generale in sostituzione del Segretario Generale del Comune di Padova, temporaneamente impedito, e, come tale, Ufficiale Rogante del Comune stesso, si sono personalmente costituiti i signori:



- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene nel presente atto nella qualifica di Dirigente del Settore \_\_\_\_\_ del Comune di Padova, con sede a Padova in Via Del Municipio n. 1, e, quindi, in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, (c.f. del Comune: 00644060287)

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_, residente a \_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di \_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_, (in caso di procuratore: giusta procura conferita mediante \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_ rep. \_\_\_\_ racc. \_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, allegata al presente atto) con sede a \_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_ al numero \_\_\_\_ e, quindi, in nome e per conto della stessa (c.f. dell'impresa: \_\_\_\_), in appresso denominata Appaltatore.

**oppure (alternativa per il caso di R.T.I. di cui all'art. 65, c. 2, lett. e) Dlgs. 36/2023)**

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di \_\_\_\_ della \_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_ al numero \_\_\_\_, mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con la \_\_\_\_ (mandante), avente sede a \_\_\_\_, in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_ al numero \_\_\_\_, come da mandato speciale conferito mediante scrittura privata autenticata in data \_\_\_\_ rep. \_\_\_\_ racc. \_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, in atti, e procura conferita mediante atto pubblico in data \_\_\_\_ rep. \_\_\_\_ racc. \_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_ in \_\_\_\_, in atti, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (c.f. della mandataria: \_\_\_\_; c.f. della mandante: \_\_\_\_).

**oppure in alternativa**

come da mandato speciale con procura conferiti mediante atto pubblico/scrittura privata autenticata in data \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, in atti, ai



sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (c.f. della mandataria: \_\_\_\_; c.f. della mandante: \_\_\_\_).

**oppure (per il caso di Consorzi di cui all'art. 65, c. 2, lett. f) Dlgs. 36/2023)**

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di legale rappresentante del Consorzio \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_ n. \_\_\_\_, iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_ al numero \_\_\_\_, come da atto costitutivo in data \_\_\_\_\_ rep. \_\_\_\_ racc. \_\_\_\_ Notaio dott. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, in atti, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (c.f. del consorzio: \_\_\_\_).

I comparenti, della cui identità personale e qualifica sono certo, mi chiedono di redigere il presente atto:

**PREMESSO CHE**

- che con deliberazione di Giunta comunale n.2024/0212 del 23/04/2024, esecutiva, è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo all'incarico in oggetto predisposto dal Settore Lavori Pubblici per un importo complessivo di € 270.653,55 (I.V.A. 22% e oneri previdenziali 4% esclusi), di cui € 200.103,97 per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), la redazione del progetto esecutivo, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) e € 70.550,08 per l'opzione Direzione Lavori;
- che a seguito di procedura di gara (cfr. determinazione a contrattare n.\_\_\_\_), il servizio è stato aggiudicato all'Appaltatore, per l'importo di € \_\_\_\_\_, oltre a oneri previdenziali e IVA (cfr. determinazione di aggiudicazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, a seguito del buon esito dei controlli effettuati giusta determinazione di chiusura del procedimento di verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ivi compreso il controllo degli adempimenti in materia di titolare effettivo ex art. 20 del D.Lgs. 231/2007);
- che l'appaltatore ha prodotto la dichiarazione attestante il rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi (Modello 1);



- che l'appaltatore ha sottoscritto la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;

- che all'atto dell'offerta l'Appaltatore ha/non ha dichiarato di voler procedere al subappalto;

- che sono trascorsi trentacinque giorni dall'avvenuta comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione (art. 32, c. 9, D.lgs. 50/2016);

- che è stata acquisita la comunicazione antimafia di cui all'art. 84, c. 2 del D.lgs. n. 159/2011.

**- oppure qualora sussista l'urgenza di stipulare il contratto:**

Il Comune di Padova, considerata l'urgenza, ai sensi dell'art. 92, c. 3, D.lgs. 159/11, affida l'esecuzione del presente contratto in assenza dell'informazione antimafia. L'Amministrazione recederà dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti del precitato art. 92, c. 3 e 4, del citato D.lgs. n. 159/2011.

**OPZIONE nel caso di mancato rilascio di informazione entro il termine stabilito (30 + eventualmente 45 giorni ex art. 92, c. 2 e 3, D.lgs. 159/2011).**

Il Comune di Padova, considerato che è decorso il termine di cui all'art. 92, c. 2, D.lgs. 159/2011, procede alla stipulazione del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia come consentito all'art. 92, c.3, D.lgs. n. 159/2011.

L'Amministrazione recederà dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 92, c. 3 e 4, del citato D.lgs. n. 159/2011.

**- (solo in caso di aggiudicazione a S.p.A., s.a.p.a., S.r.l., coop a r.l.,**

**società consortili per azioni e a r.l.)** che l'Appaltatore ha effettuato/che le Imprese facenti parte del Raggruppamento hanno effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991;

- che si è provveduto alla pubblicazione dell'esito della gara;



tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

#### **ART.1- OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Comune di Padova affida a \_\_\_\_\_, l'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), del Progetto Esecutivo e per il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) con opzione per la Direzione Lavori distinti per ciascuno dei due interventi: 1) Riqualificazione verde del parco delle mura di San Benedetto e 2) Riqualificazione urbanistica mura di San Benedetto. L'Appaltatore dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e la propria regolarità contributiva. Nell'espletamento dell'incarico l'Appaltatore avrà come referente per il Comune di Padova il R.U.P. arch. Diego Giacon.

Formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) con i relativi allegati;
- le polizze di garanzia;
- l'offerta tecnica ed economica presentate dall'appaltatore.

I sopra menzionati documenti sono firmati dai contraenti con firma digitale. In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente contratto e quanto contenuto negli elaborati progettuali, prevalgono le previsioni qui contenute.

#### **ART.2- PRESTAZIONI INERENTI L'INCARICO**

L'appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, dovrà attenersi a patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti approvato con D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023.

Nel dettaglio, trattasi delle attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), del Progetto Esecutivo e del Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), con opzione per la Direzione Lavori, dell'intervento di riqualificazione dell'area delle mura di San Benedetto-ex caserma Giacomo Prandina.



Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

### **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE)**

Il Professionista dovrà svolgere le attività relative alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) secondo quanto stabilito dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dalla sezione II dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Il Professionista elaborerà il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), fornito dall'Amministrazione a base gara, che è stato redatto sulla base di quanto proposto nel DOCFAP "Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali".

Dovranno essere sviluppati i seguenti elaborati progettuali:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;



m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;

n) cronoprogramma;

o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;

q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale.

Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà essere elaborato in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e nel rispetto dei principi DNSH (Do not significant harm).

Ogni progetto dovrà essere consegnato in n. 2 copie cartacee, una copia in formato digitale (pdf/a) e una copia digitale editabile: in formato .doc per i testi ed in formato .dwg per gli elaborati grafici.

Gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente in formato PDF-PadES.

Il professionista è tenuto ad indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PR-FESR e a rispettare i criteri di progettazione imposti dal finanziamento.

### **PROGETTO ESECUTIVO (PE)**

Il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti per la redazione del Progetto Esecutivo (PE) secondo quanto stabilito dall'art. 41 e dalla Sezione III dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;



- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ogni progetto dovrà essere consegnato in n. 2 copie cartacee, una copia in formato digitale (pdf/a) e una copia digitale editabile: in formato .doc per i testi ed in formato .dwg per gli elaborati grafici. Gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente in formato PDF-PadES.

La progettazione esecutiva dovrà essere elaborata in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e nel rispetto dei principi DNSH (Do not significant harm).

Il professionista è tenuto ad indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PR-FESR e a rispettare i criteri di progettazione imposti dal finanziamento.

Le attività di progettazione saranno eseguite nell'assoluto rispetto delle normative vigenti in materia.

### **COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP)**

Il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi elencati dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e tra le altre, dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

- redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100, c.1, D.Lgs 81/2008;





- predisporre il Fascicolo dell'Opera (allegato XVI d.lgs 81/2008), contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

### **DIREZIONE LAVORI (opzionale)**

Il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 1 comma 1 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.

In particolare dovrà operare in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento. Assumerà poi la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquirà in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Professionista dovrà inoltre adempiere ai seguenti compiti ad egli attribuiti:

- a) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;
- c) provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;
- d) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'art.4 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;
- e) impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP



e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;

f) accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;

g) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;

h) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

i) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;

l) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP;

m) verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in



subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;

n) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;

o) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;

p) compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;

q) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;

r) determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

s) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;

t) procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste



nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;

u) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

v) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;

z) fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

Sarà inoltre compito del professionista la redazione con precisione e tempestività dei documenti contabili (D.lgs. 36/2023 allegato II.14 art. 12) con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa, la cui registrazione dovrà avvenire contemporaneamente al loro accadere.

In materia di criteri CAM e principi DNSH, il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia e verificare la corretta applicazione in cantiere delle specifiche prescrizioni contenute nel progetto esecutivo, compresa l'effettiva applicazione delle disposizioni contenute nel PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione) e nel Piano di Gestione dei Rifiuti, oltre che la compatibilità dei materiali e dei prodotti utilizzati con i requisiti richiesti dalle specifiche normative.

### **ART.3- OBBLIGHI E ONERI**

L'appaltatore incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare d'incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico dell'appaltatore incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo



i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

#### **ART.4- ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

L'appaltatore si impegna a far osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Padova (pubblicato in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di operatori economici che realizzano opere a favore dell'appaltatore. Il Comune di Padova procede alla risoluzione del presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta suddetti, da parte dei collaboratori dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna alla preparazione della documentazione e della certificazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta.

L'appaltatore ha dichiarato in sede di offerta di non avere lavoratori alle proprie dipendenze.

#### **(oppure)**

L'appaltatore si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. indicato nella richiesta di offerta dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 11, c. 1 del D. Lgs. 36/2023, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

#### **(oppure)**

In sede di offerta l'appaltatore ha dichiarato di applicare il seguente C.C.N.L.\_\_\_\_\_. La Stazione Appaltante ha acquisito la dichiarazione con la quale l'appaltatore attesta che l'applicazione del suddetto C.C.N.L. garantisce ai dipendenti le stesse tutele rispetto al Contratto di



Lavoro indicato dalla Stazione Appaltante Tale dichiarazione è stata verificata dalla Stazione Appaltante con riguardo ai contenuti e con le modalità indicati all'art. 110 del Codice dei Contratti. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativa al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nell'esecuzione del contratto, ovvero nel caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dovute al medesimo personale, si applica quanto previsto al comma 6 del summenzionato art. 11 del Codice dei Contratti.

#### **ART. 5 – OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PR-FESR E RELATIVE PENALI**

- L'Appaltatore, si impegna a predisporre apposita relazione al termine del servizio attestante il rispetto degli obblighi specifici del PR-FESR, con particolare riferimento al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché al principio del contributo dell'intervento all'obiettivo climatico. Tale relazione dovrà essere resa e firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico (Modello 2).

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PR-FESR l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a quest'ultima a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta del finanziamento, ovvero la mancata presentazione della documentazione o l'irregolarità della documentazione presentata alla stazione appaltante, che determinino la perdita del finanziamento;
- b) violazione del principio DNSH e dei principi del tagging climatico e digitale;
- c) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento, per fatti imputabili all'Appaltatore, che comportino la perdita del finanziamento;



d) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Appaltatore, dell'Intervento che non consenta il raggiungimento dei target stabiliti dai decreti ministeriali di finanziamento e che, conseguentemente, determinino la revoca del finanziamento.

L'appaltatore è tenuto, inoltre, al rispetto di tutti i seguenti ulteriori norme e obblighi previsti dal PR-FESR. In particolare dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente disciplinare;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo – do no significant harm" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- rispettare i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche previste dal bando regionale;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Padova di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di target afferenti l'investimento **PR-FESR**: Priorità 2, Obiettivo specifico 2.7.1, Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi in area urbana" e Priorità 5, Obiettivo specifico 5.1, "Rigenerazione urbana e culturale" con particolare riferimento all'oggetto dell'incarico, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH (giusta dichiarazione allegata al presente atto – Modello DNSH da rendere al completamento del servizio);
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

**Penali:** Il mancato adempimento degli obblighi sopraindicati comporta l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere,



l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PR-FESR.

#### **Art. 6 - DURATA DELL'INCARICO - TERMINI DI CONSEGNA:**

Il servizio ha durata così differenziata: (in offerta potrebbero aver ridotto i termini)

- giorni 60 (o giorni \_\_\_\_ minor termine offerto) per la progettazione di fattibilità tecnico economica, relativa ad entrambi gli interventi in oggetto, decorrenti dell'atto formale di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- giorni 45 (o giorni \_\_\_\_ minor termine offerto) per la progettazione esecutiva, relativa ad entrambi gli interventi in oggetto, decorrenti dalla data di validazione del PFTE e dal successivo atto formale di avvio del servizio da parte del R.U.P.

La Stazione Appaltante si riserva l'opzione, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, di affidare direttamente all'aggiudicatario i servizi di seguito indicati:

- Direzione dei Lavori e assistenza al collaudo;
- Direzione operativa;
- Contabilità dei lavori e liquidazione.

per un importo stimato complessivamente non superiore ad € \_\_\_\_\_ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

#### **ART. 7 - SUBAPPALTO**

In ottemperanza all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023 non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni trattandosi di una attività ad alta intensità di manodopera. L'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta ha indicato l'intenzione di voler subappaltare le seguenti tipologie di prestazioni: \_\_\_\_\_





L'appaltatore affidatario del contratto potrà affidare in subappalto le prestazioni previa autorizzazione della Stazione Appaltante nei termini del comma 4, dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Ai sensi dell'art. 15 L. 180/11 l'appaltatore è tenuto, altresì, a trasmettere, negli stessi termini, le fatture relative ai pagamenti dallo stesso effettuati nei confronti di fornitori le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento.

Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore, senza che da questa sospensione possano derivare diritti a interessi o danni.

Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 n. 256, emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, Decreto Ministeriale 27 settembre 2017, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Decreto Ministeriale 10 marzo 2020, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,).



## **ART.8 - PROPRIETÀ' DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA**

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione che ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, così come anche di introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta. Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione; si impegna inoltre ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dall'Amministrazione.

## **ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune di Padova potrà risolvere il contratto in tutti i casi indicati dall'art. 122 del Codice dei Contratti.

## **ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL CODICE CIVILE PER CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il Comune di Padova, previa comunicazione scritta all'appaltatore, da inviarsi mediante pec, indirizzata al R.U.P., avrà anche il diritto di risolvere immediatamente il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456, c.c., anche a prescindere dalla compromissione della buona riuscita delle prestazioni, nei seguenti casi:

1. violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
2. accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o relative alla sicurezza ovvero grave mancata cooperazione con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;
3. frode o negligenza grave nella condotta dei servizi;



4. l'appaltatore non fornisca le attività in conformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare impieghi personale e/o attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, malfunzionanti;
5. sospensione arbitraria, da parte dell'appaltatore delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte del Comune di Padova;
6. venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;
7. venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
8. compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine di il Comune di Padova;
9. l'appaltatore apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione scritta del Comune di Padova, modifiche e/o variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;
10. violazione dell'obbligo di adozione del sistema di gestione informatica;
11. mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
12. violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;
13. mancato adempimento delle disposizioni in materia di subappalto, se previsto;
14. omissione della stipula delle polizze assicurative previste nel contratto e/o loro mancato rinnovo e/o venir meno, in qualsiasi momento di efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista;
15. violazione dell'incarico o dell'eventuale subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
16. inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Incaricato o nell'eventuale subappaltatore;
17. mancata giustificazione in merito ad atti di intimidazione o atteggiamenti aggressivi nel corso del Contratto;

18. manomissione dei dati relativi a data e ora durante lo svolgimento dei servizi;

19. qualora venga promossa nei confronti della Comune di Padova azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di privativa connessi alle prestazioni contrattuali.

Nella comunicazione di risoluzione il Comune di Padova indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna del servizio, la constatazione dello stato di avanzamento e la redazione dello stato di consistenza. Qualora l'appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede, o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, Il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

#### **ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL CODICE CIVILE PER INADEMPIMENTO DI NON SCARSA IMPORTANZA**

Il Comune di Padova ha altresì la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti degli artt. 1454 e 1455, c.c., sempre anche a prescindere dalla compromissione della buona riuscita delle prestazioni, nei seguenti casi:

1. reiterata e grave inosservanza alle direttive del Responsabile del Progetto;
2. violazione degli obblighi generali;
3. mancato superamento della verifica finale relativa agli obblighi preliminari e propedeutici alla consegna dei servizi;
4. reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali;
5. violazioni in merito alla costituzione e/o al mancato reintegro della cauzione definitiva;
6. mancata presa in consegna delle attività contrattuali o mancata presenza per la presa in consegna delle attività contrattuali;
7. accertata negligenza del Professionista nell'esecuzione delle attività, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione;
8. occultamento di gravi vizi e difetti;
9. raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate all'appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto;

10. violazione agli obblighi in materia di privacy e riservatezza;
11. comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificamente previsti a carico del Professionista dal modello di gestione;
12. comportamenti e linguaggi contenenti turpiloqui, escandescenze, ingiurie, minacce, offese.

In tali casi il Comune di Padova diffida l'appaltatore per iscritto ad adempiere entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) con avvertimento che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

Decorso il termine di giorni 15 (quindici) assegnato per l'adempimento, senza che il contratto sia stato adempiuto, questo è risolto di diritto.

Nella comunicazione di risoluzione il Comune di Padova indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna del servizio, la constatazione dello stato di avanzamento dello stesso e la redazione dello stato di consistenza. Qualora l'appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede, o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

#### **ART. 12 NEI CASI DI RISOLUZIONE DI CUI AI PRECEDENTI ARTICOLI**

Laddove l'appaltatore non sia presente alle constatazioni di cui ai punti precedenti ed in ogni altro caso di risoluzione, anche ai sensi dell'art. 122 del Codice dei Contratti, dove egli ugualmente non sia presente per qualsiasi constatazione o verbale, è fatto salvo il diritto del Comune di Padova di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altri operatori economici, le attività attinenti al Contratto, accettati e non iniziati ovvero eseguiti soltanto parzialmente e comunque non ultimati, secondo le prescrizioni date. In questo caso il Comune di Padova darà notizia di detta decisione a mezzo P.E.C., all'appaltatore, quantificando l'attività da svolgere ed indicando le date in cui verranno iniziati i servizi da parte di altri operatori economici o direttamente a cura di il Comune di Padova. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati all'appaltatore.



In caso di risoluzione l'appaltatore sarà tenuto a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto fino a quando sarà attivato un nuovo Contratto sostitutivo presso un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, a predisporre un piano di trasferimento delle attività al soggetto che sarà indicato da il Comune di Padova e a rendere disponibile tutto quanto necessario a detto trasferimento.

La decisione del Comune di Padova di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

### **ART. 13 - RECESSO**

Il Comune di Padova, ha il diritto di recedere, come previsto dall'art. 123 del Codice dei Contratti, unilateralmente dal Contratto dandone preavviso all'appaltatore, con comunicazione a mezzo pec, indirizzata al R.U.P., almeno 20 (venti) giorni solari prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà immediatamente cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Padova.

In caso di recesso, l'appaltatore è obbligato, inoltre, alla immediata riconsegna dei servizi.

Il RUP comunica il giorno in cui avrà luogo la consegna dei servizi da parte del Comune di Padova. Qualora l'appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, il Comune di Padova procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Nel caso in cui il Comune di Padova eserciti il diritto di recesso, all'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale dei soli servizi effettuati sino alla data sopra indicata, oltre a quanto previsto dall'art. 123, c. 1, del Codice dei Contratti, rinunciando il medesimo sin d'ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

È espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore dell'appaltatore.



L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti con i propri eventuali subappaltatori e/o subcontraenti stipulati in esecuzione del Contratto, idonee clausole che prevedano a carico degli stessi obblighi speculari a quelli sopra indicati, restando il Professionista medesimo responsabile, in caso di mancato adempimento, di tutti i danni eventualmente subiti dal Comune di Padova.

#### **ART. 14 - RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

Il fallimento dell'appaltatore e/o la sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali (quali liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267) costituisce causa di risoluzione del Contratto.

#### **ART. 15 - EFFETTI DEL RECESSO O DELLA RISOLUZIONE**

In tutti i casi in cui l'appaltatore perda la legittimazione a procedere con i servizi affidati, anche a seguito di recesso o risoluzione del Contratto, l'appaltatore si impegna a restituire tutta la documentazione tecnica di cantiere (per la fase esecutiva) rinunciando ad avvalersi - in considerazione dell'interesse pubblico che connota i lavori - alla tutela possessoria, cautelare o di provvedimenti d'urgenza o di eccezioni che gli possano eventualmente competere.

I servizi regolarmente eseguiti saranno contabilizzati in base agli stati di avanzamento lavori (per la fase esecutiva) secondo i corrispettivi contrattuali dedotte le penali e le spese sostenute.

#### **ART. 16 - PENALI**

La penale di ritardo nell'espletamento degli atti di competenza è fissata nella percentuale dell'1 per mille dell'importo contrattuale (oneri esclusi) per ogni giorno di ritardo. Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni ovvero quando la penale abbia raggiunto il 10 per cento dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione, ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto con l'appaltatore inadempiente, secondo quanto sopra stabilito.

#### **ART.17 - COMPENSO**

L'onorario da corrispondere per l'incarico indicato in oggetto è pari a un importo netto di € \_\_\_\_\_ cui si aggiunge il \_\_\_\_\_ % per gli oneri previdenziali pari a € \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_, e il 22% di IVA pari a € \_\_\_\_\_ per un importo complessivo di € \_\_\_\_\_. Il compenso accordato all'appaltatore si intende comprensivo delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato. Qualora l'incarico di cui al presente disciplinare, per cause non imputabili all'appaltatore, dovesse essere sospeso in via definitiva, sarà corrisposto all'appaltatore stesso, a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, di ogni spesa e onere accessorio relativi alla parte d'incarico non eseguita, anche un compenso pari al 10% dell'onorario spettante sulle prestazioni non eseguite.

#### **ART. 18 - REVISIONE PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e delle retribuzioni contrattuali orarie, come pubblicati sul sito istituzionale dell'ISTAT.

#### **ART. 19 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. 13.08.2010 N. 136**

Il pagamento a favore dell'appaltatore verrà effettuato dopo la verifica e accettazione da parte del R.U.P. degli elaborati consegnati.

Per il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, la Progettazione Esecutiva e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, il compenso verrà liquidato in un'unica soluzione successivamente alla consegna degli elaborati ed all'approvazione del Progetto Esecutivo da parte della stazione appaltante.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica. In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente.

Il pagamento sarà effettuato tramite il tesoriere comunale, mediante bonifico bancario. Le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico dell'appaltatore.





Ai sensi dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, l'appaltatore ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche: IBAN n° IT \_\_\_\_\_ presso banca \_\_\_\_\_. Il soggetto delegato ad operare su tale conto è il \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_.

L'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla Stazione Appaltante.

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, c. 5, L. 136/10,

- **LLPP OPI 2023/015** il CIG (codice unico di gara) è \_\_\_\_\_ e il CUP (codice unico di progetto) è \_\_\_\_\_

- **LLPP OPI 2024/002** il CIG (codice unico di gara) è \_\_\_\_\_ e il CUP (codice unico di progetto) è \_\_\_\_\_.

Il Codice Univoco Ufficio pubblicato in IPA è \_\_\_\_\_.

## **ART. 20 - GARANZIA DEFINITIVA**

L'appaltatore ha costituito la garanzia definitiva (ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023) dell'importo di € \_\_\_\_\_ con bonifico bancario \_\_\_\_\_

(**oppure**) mediante polizza assicurativa fideiussoria n. \_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, nel rispetto del D.M. 16 settembre 2022, n. 193;

(**oppure**) fidejussione bancaria n. \_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, nel rispetto del D.M. 16 settembre 2022, n. 193;

(**oppure**) fidejussione conforme al D.M. 16 settembre 2022, n. 193 \_\_\_\_\_ rilasciata dall'intermediario finanziario \_\_\_\_\_, in possesso dei requisiti di cui all'art. 106, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto del 16/09/2022, n. 193.



Trattandosi di appalto con Amministrazione diversa dallo Stato, non può applicarsi l'art. 25 del c.p.c. richiamato nell'articolo relativo al foro competente dello schema tipo di cui al D.M. 193/2022. Pertanto, in analogia a quanto disposto da detto articolo, dovrà essere indicato, quale foro competente per eventuali controversie tra il Garante/Società Assicuratrice e la Stazione Appaltante, quello di Padova.

#### **ART. 21 - POLIZZA ASSICURATIVA**

L'appaltatore deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi art.3, c.5, lett. e) del D.L. n.138/2011 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n.148/2011) e ss. mm. L'appaltatore si impegna a produrre, a far data dall'approvazione del progetto, una polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale che garantisca l'amministrazione per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza dovrà coprire i danni diretti derivanti da errata progettazione. Il massimale di assicurazione non può essere inferiore al 10% del valore delle opere progettate. La garanzia può essere prestata mediante polizza generale di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

**(EVENTUALE, in caso di raggruppamento o consorzio)**

**ARTICOLO 22 – Quota di partecipazione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese.**

**(oppure) Quota di partecipazione al Consorzio Ordinario.**

Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 vengono indicate le seguenti parti / percentuali di esecuzione del servizio, per ogni singola impresa, che corrispondono senza alcuna modifica a quelle indicate in sede di offerta: \_\_\_\_\_

**- ARTICOLO 23 - Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 17 settembre 2019 (recepito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0672 del 29/10/2019) scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria**



**con valenza di “Patto di integrità” secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022.**

- 1) L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti “sensibili” di cui all'allegato 1 al sopra citato Protocollo di legalità che comprende l'elenco previsto dall'art. 1, c. 53, L. 190/12 (ed ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo) integrato dalla fornitura e trasporto di acqua nonché la somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.
- 2) Qualora le “informazioni antimafia” relative all'Appaltatore, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.
- 3) L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, rese dalle Prefetture.
- 4) L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi nei confronti anche di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
- 5) L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti



attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

6) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

7) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.

8) L' appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

9) La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

10) Nei casi di cui ai commi 8 e 9 del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura

competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed im-



presa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

#### **ART. 24 - CONTROVERSIE**

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione della prestazione, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un'eventuale contenzioso non esime comunque l'appaltatore dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima.

#### **ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI**

Le spese di contratto, di registro e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione dell'I.V.A., sono poste a carico dell'appaltatore che ha già provveduto ai relativi versamenti. Si richiede la registrazione a tassa fissa essendo l'importo del servizio soggetto a I.V.A.

#### **ART. 26 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, email: [risorseumane@comune.padova.it](mailto:risorseumane@comune.padova.it)

pec: [protocollo.generale@pec.comune.padova.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.padova.it)

Responsabile della protezione dei dati.

Il responsabile della protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L., con sede in Via Jacob n. 15, cap. 38068; Rovereto (TN), pec: [dpo@comune.padova.it](mailto:dpo@comune.padova.it).

*Finalità e base giuridica del trattamento.*

Il Titolare tratta i dati personali identificativi da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati



esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti. Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

*Eventuali destinatari.* I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

*Periodo di conservazione dei dati.* Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

*Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.*

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

*Diritti dell'interessato.*

In qualità di interessato Le sono garantiti i diritti di accesso e rettifica di cui agli artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE 679/2016, nonché il diritto di reclamo all'Autorità garante. Qualora volesse esercitare i suoi diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, La invitiamo a prendere contatto con il titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di approvarli in ogni loro parte.

Quest'atto, redatto in modalità elettronica da persona di mia fiducia, si compone di n. \_\_\_\_\_ facciate scritte per intero e quanto di questa \_\_\_\_\_ ed ultima ed è stato da me letto, mediante l'uso e il mio controllo personale degli strumenti informatici, agli intervenuti, i quali da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano e lo sottoscrivono con firma digitale.



Io, Ufficiale Rogante del Comune di Padova, attesto che le firme digitali sono state apposte in mia presenza e che il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.



Modello 1

Da rendere alla stipula

## **ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI ULTERIORI PRINCIPI E DELLE CONDIZIONALITA' NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PR-FESR**

### **OGGETTO:**

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di:

- ☐ legale rappresentante
- ☐ titolare
- ☐ procuratore
- ☐ (altro specificare) \_\_\_\_\_

dell'impresa/società

\_\_\_\_\_ con sede a  
\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) cap \_\_\_\_\_ in via/piazza  
\_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o falsa, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

### **DICHIARA**

- che la realizzazione delle attività affidate prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 69 del Regolamento (UE) 2021/1060, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;





- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Target associati;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso/Bando ovvero da altra documentazione di gara inerente alla presente misura; e

### **SI IMPEGNA**

- ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;
- ad assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PR-FESR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dagli articoli 46, 47 e dall'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e dal DDR n. 141 del 12/10/2023 "Piano Strategico di Comunicazione e Informazione - PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027", indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PR-FESR, rispettando quanto previsto dal "Manuale di utilizzo dei format grafici per i soggetti interessati alla gestione, attuazione e promozione del PR Veneto FESR 2021-2027;
- a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile di intervento in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione della gara;
- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

Attesta infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo da 15 a 22 del medesimo Regolamento, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

**N.B. - La presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere firmata con apposizione di firma digitale in corso di validità.**



Si informa, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

*Modello 2*

*Da rendere a fine servizio*

**ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (“Do No Significant Harm”) AI  
SENSI DELL’ART. 17 DEL REG. UE 2020/852**

**OGGETTO:**

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di:

- ☐ legale rappresentante  
☐ titolare  
☐ procuratore  
☐ (altro specificare) \_\_\_\_\_

dell’impresa/società

\_\_\_\_\_ con sede a  
\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) cap \_\_\_\_\_ in via/piazza  
\_\_\_\_\_

indirizzo e-mail/PEC \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o falsa, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

**DICHIARA**

che l’appalto è stato eseguito nel rispetto dei principi e degli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

**N.B. - La presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere firmata con apposizione di firma digitale in corso di validità.**

Si informa, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.